

# RELAZIONE SU SOPRALLUOGO ED INDAGINE

## PALAZZON DEL DIAVOLO – SORGA' (VR)



### Sopralluogo diurno dalle ore 19:30 alle ore 21:10 del 5 luglio 2013:

Il sopralluogo di ricerca presso il Palazzon del Diavolo è iniziato con la prima ricognizione di tutti i piani, partendo da quello interrato, dove, il medianista del team, Orazio Daniele ha percepito, esattamente in quello che abbiamo chiamato “tombino” (foto), sangue, riconducendolo ad una sorta di pietra sacrificale e la presenza di tante persone ferite.



“tombino”

Salendo fino al sottotetto ed esattamente nel locale più grande del piano, Orazio ha individuato la stanza di cui il sogno di alcune settimane fa, infatti se osserviamo la composizione delle stanze dall'alto, quella centrale pare essere la parte centrale di una croce capovolta se, come riferimento, mettiamo il portone d'ingresso del Palazzon che rappresenterebbe la parte superiore della croce. In questo luogo Orazio avverte la presenza di una figura femminile vestita di bianco con lunghi capelli neri che gli indica il centro della stanza dove Orazio avverte una sorta di simbolo: una stella a cinque punte ed un cerchio che chiude la stella lasciando le punte fuori dal cerchio.

Ad un certo punto del sopralluogo mentre stavamo per addentrarci nelle altre stanze più piccole del sottotetto, Orazio ripete due numeri il 10 ed il 12. Il 12 era presente in uno degli stipiti di ingresso di una delle stanze del piano, così come altri numeri in altre, ma non il 10. Scendendo le scale ci siamo imbattuti in una porta chiusa che dà l'accesso al piano mezzano e proprio all'interno di questa ampia sala abbiamo riscontrato il numero 10 segnato sopra lo stipite di un'altra porta presente all'interno del piano stesso. Per tutta la durata della ricognizione quando salivamo le scale avvertivamo una sorta di energia trattenerci e spingerci giù, scendendo invece, questa energia sembrava volerci spingere sempre verso il basso.

Nella fase del sopralluogo i restanti membri del team: Andrea Pugliese, Erica Turetta, Loris Rigoni e Stefano Malerba hanno svolto verifiche visive (foto normali) e strumentali quali il controllo della temperatura, e rilevamenti degli eventuali campi elettromagnetici volti ad individuare ogni possibile fonte di inquinamento che avrebbe potuto influenzare la sperimentazione, inoltre abbiamo effettuato una prima ricerca metafonica mediante l'utilizzo di un tablet con software dedicato per la registrazione audio.

Al sopralluogo, oltre al team Ghost Hunter Padova erano presenti tre membri del Ghost Hunters Verona: Stefano Facci, Antonella Girelli e Federico Fabricci.

La seconda fase del sopralluogo si è incentrata nella preparazione, settaggio e nel posizionamento dell'attrezzatura per l'indagine notturna: sono stati posizionati due microfoni nel piano interrato (uno nei pressi del pozzo e l'altro nei pressi del tombino), un altro microfono nel piano mezzano e due microfoni nel sottotetto (uno nella stanza principale e l'altra all'interno della stanza contrassegnata dal numero 12 sopra lo stipite ed un registratore digitale sempre nel piano mezzano.

La strumentazione per l'acquisizione di registrazioni audio e video sono rimaste all'interno del Palazzo a monitorare gli ambienti dalle ore 21.10 alle ore 23:00 senza la presenza di alcuno all'interno del posto, evitando dunque possibili interferenze di suoni o rumori provocati da noi con conseguente inquinamento del risultato.

### **Indagine notturna dalle 23:00 alle 03:00 del 5-6 luglio 2013:**

Partecipanti all'indagine notturna: Orazio Daniele, Andrea Pugliese, Erica Turetta, Loris Rigoni, Stefano Malerba, Stefano Facci, Antonella Girelli e Federico Fabricci.

Prima dell'indagine notturna abbiamo prelevato dalle stanze oggetto di verifica metafonica il registratore digitale, concludendo anche con la registrazione audio effettuata mediante l'ausilio dei microfoni collegati ad un mixer e computer.

L'indagine notturna si è incentrata nell'acquisizione di video e sessioni fotografiche con l'ausilio di n.1 macchina fotografica modificata con nuovo filtro IR (per la precisione sono stati fatti 234 scatti) e sessioni metafoniche mediante l'utilizzo dell'ITC, due registratori digitali ed un tablet.

Negli ambienti non si sono verificati fenomeni di variazione di temperatura e di campo elettromagnetico.

Durante la ricognizione notturna sono stati avvertiti passi e quello che sembrava essere un coro provenire dal piano interrato, inoltre nel sottotetto, Orazio ha avuto un'incorporazione momentanea che l'ha portato a parlare in un corretto francese, lingua a lui sconosciuta: "Je suis a legionnaire... [...]". Sotto sollecitazioni da parte di Erica, il medianista descrive poi come vede questa presunta entità, ovvero vestito di bianco con quello che pare essere un kepi francese, costante inoltre la percezione della presenza di altri militi e della donna vestita di bianco di cui durante il sopralluogo che a detta di Orazio, sembrava volesse ostacolare l'incorporazione e l'interazione con le altre presente entità.

Poco prima della momentanea incorporazione Orazio ha avvertito la presenza di un uomo che si muoveva con mani e piedi (come un animale per intenderci), in grado di camminare anche sui muri. La percezione di caldo e mal di testa da parte di Orazio è perdurata per diverso tempo nella zona del sottotetto.

### Conclusioni/curiosità:

L'indomani dell'indagine abbiamo effettuato una ricerca attraverso un canale di ricerca internet ed abbiamo riscontrato quanto segue cercando la parola "Legione" : «*Il mio nome è Legione perché siamo in molti*», rispose egli (il demone) a Gesù Cristo durante l'esorcismo di un uomo di Gerasa. - *Il Vangelo di Luca 8, 30* –

Era un milite francese oppure qualcosa di negativo, quello che ha percepito Orazio? Dal racconto di un muratore impegnato nel pomeriggio a fare dei lavori nella facciata davanti del Palazzon ci ha raccontato che l'edificio fu preso dagli austriaci durante la prima guerra mondiale. Le stanze numerate venivano usate come camerate, se poi fossero state usate come celle prigione lo si potrebbe ipotizzare leggendo le scritte sui muri. Inoltre il piano inferiore era stato pensato per uso cucina, ma probabilmente non è mai stato usato come tale. Per concludere il suolo del piano interrato non è sicuramente quello originale, tant'è che doveva essere senza dubbio più profondo.

## **ANALISI MATERIALE FOTOGRAFICO**

Nell'indagine svolta, tra tutte le foto scattate, ne emergono solamente due dove al lato sinistro, se si notano i due scatti effettuati in sequenza sembra che vi sia una sagoma in fase di formazione. L'analisi in deconvoluzione confermerebbe l'origine anomala della presunta sagoma confermata anche dalla successiva analisi in modalità MNF in BN a 8 bit. Il plot 3D conferma che l'anomalia non è stata provocata dall'ambiente circostante e la presunta sagoma immortalata pare con la schiena incurvata e con una sorta di cappuccio calato sul capo. (foto ed analisi di Andrea Pugliese).



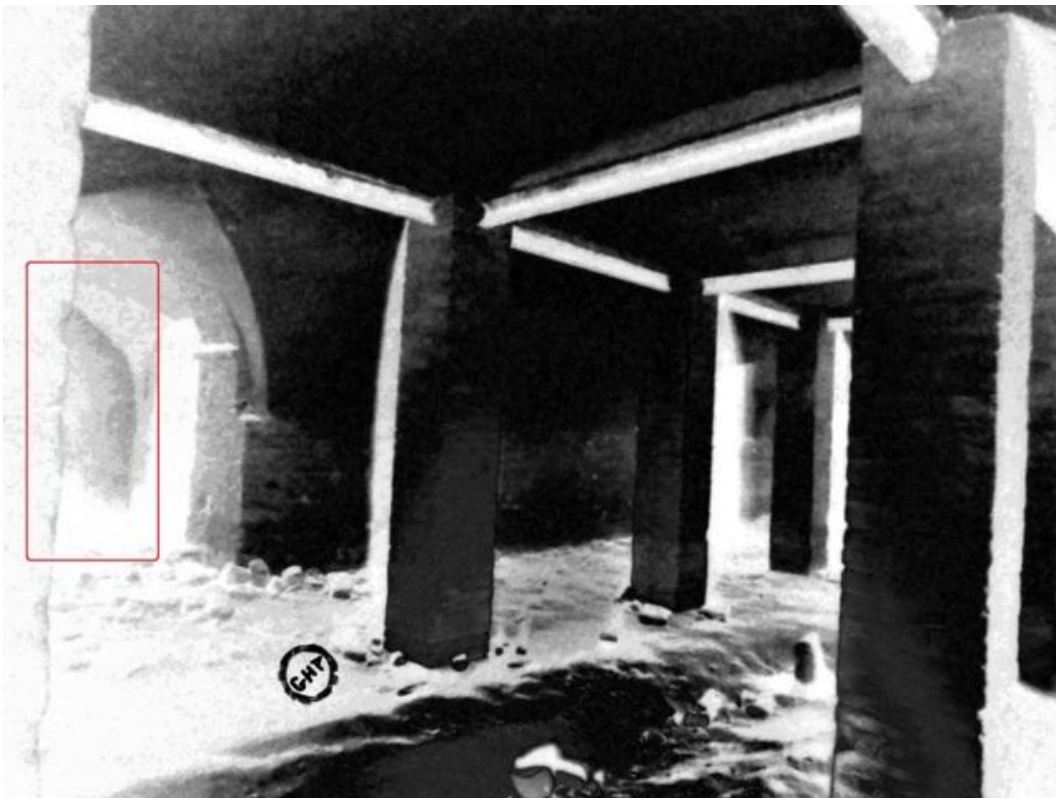
Primo scatto



Secondo scatto



Deconvoluta

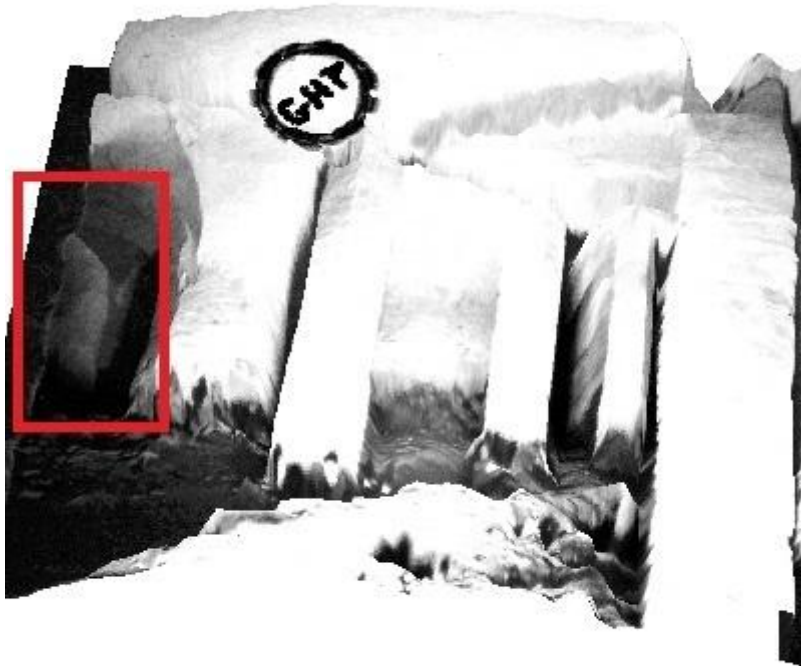


Analisi MNF in BN a 8 bit





Altra analisi



Plot 3d

## **ANALISI MATERIALE AUDIO**

Si allegano i file dove se ne consiglia l'uso delle cuffie per un miglior ascolto dopo aver letto naturalmente, il titolo dell'audio.

### **REGISTRATORE DIGITALE**

[Analisi fatta da Orazio Daniele]

**1 - "Addio qua regno"**

**2 - "Che scuse vuoi"**

**3 - Lamento - "Lo lasci stare"**

**4 - Pianto**

**5 - "Pietà"**

**6 - "Saprà"**

**7 - "Sto male"**

**8 - "Tu lo vuoi"**

### **Microfoni:**

[Analisi effettuate da Stefano Malerba]

### **PIANO MEZZANO:**

**1 - Strano fruscio**

**2 - Rumore ambientale (abbaio di un cane nelle vicinanze) e voce vicina al microfono che sembra dire "Non lo fai più" + urla (file originale)**

**3 - Dettaglio della traccia sopra**

**PIANO INTERRATO (VICINO POZZO):**

1 – Vociare

2 – Toc + fischio + colpo

3 – Strana anomalia – battito cardiaco lento?

4 – Passi o colpi

5 – Passi

6 – Colpo

7 – Colpo vicino

8 – Colpo

**PIANO INTERRATO (VICINO TOMBINO):**

1 – Tocco su microfono

2 – Strofinamento su microfono

3 – Tocco su microfono

4 – “Aiuto”

5 – Passi

6 – “Ossigena” (o termine straniero)

7 - Coro

**DURANTE L’INDAGINE (PIANO SOTTOTETTO):**



**1 – Domanda: Cosa dobbiamo fare? Risposta: “Ave Satana”**